

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1289 del 18/03/2019
Oggetto	Modifica ed Integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018 e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 20350/2018 del 27/08/2018 con scadenza di validità in data 27/08/2033, per l'impianto FABBRI 1905 S.P.A destinato ad attività di lavorazione e conservazione frutta e produzione di bibite analcoliche sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/a, c.a.p. 40011 .
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1340 del 15/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Modifica ed Integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018 e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 20350/2018 del 27/08/2018 con scadenza di validità in data 27/08/2033, per l'impianto **FABBRI 1905 S.P.A** destinato ad attività di lavorazione e conservazione frutta e produzione di bibite analcoliche sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/a, c.a.p. 40011 .

### Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Dispone la **Modifica ed Integrazione** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativo alla società **FABBRI 1905 S.P.A.** (C.F. e P.IVA 00281980375) per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e conservazione frutta e produzione di bibite analcoliche, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n.82/a c.a.p. 40011, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dal ARPAE-SAC di Bologna con Determina dirigenziale DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018 e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 20350/2018 del 27/08/2018 con scadenza di validità in data 27/08/2033, inerente la modifica non sostanziale dell'Allegato A relativo alla matrice autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura per adeguamento a specifica prescrizione ed dell'Allegato B relativo alla matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera per rettifica di un dato gestionale relativo alla Emissione E56, nonché all'aggiornamento del provvedimento per inserimento

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

dell'Allegato C relativo alla matrice comunicazione in materia di acustica.

2. Subordina la validità della presente modifica e integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente. Tali documenti sostituiscono gli Allegati al provvedimento AUA vigente e costituiscono nuovi riferimenti tecnici prescrittivi.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto ed in particolare conferma la **scadenza di validità del provvedimento vigente fissata al 27/08/2033** del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società FABBRI 1905 S.P.A. (C.F. e P.IVA 00281980375) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Emilia Ponente n. 276, c.a.p. 40132, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/a, c.a.p. 40011, ha comunicato, con nota datata 12/11/2018, nella persona di Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale – Factory Manager della Società Fabbri 1905 S.p.a., ad ARPAE, al Comune di Anzola dell'Emilia e ad Hera Spa modifica non sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura quale adeguamento a specifica prescrizione impartita con il provvedimento AUA vigente dal Comune di Anzola dell'Emilia per le rilevate interferenze tra pubblica fognatura e corpo idrico consortile che saranno oggetto di previsti specifici interventi di gestione idraulica a cura degli relativi Soggetti Gestori.
- ARPAE-SAC di Bologna, acquisita la comunicazione agli atti in data 12/11/2018 al PGBO/2018/26627 ed attivata la **pratica SINADOC 33945/2018**, con propria nota PGBO/2018/27003 del 16/11/2018, ha preso

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 e dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 59/2013.

atto dei contenuti specificando la necessità di acquisire i pareri ed i nulla osta degli altri soggetti competenti per la matrice ambientale scarichi di acque reflue attivando pertanto, ai fini del presente procedimento ambientale, Hera Spa, il Comune di Anzola dell'Emilia-Area Tecnica ed il Consorzio della Bonifica Renana e rimandando al Comune di Anzola dell'Emilia eventuali altri titoli abilitativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e per la realizzazione degli interventi.

- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 27050 del 20/11/2018 (pratica SUAP n.7/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/11/2018 al PGB0/2018/27383, in seguito a SCIA per il riposizionamento dello scarico S4 oggetto anche di comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA vigente, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona invitando a partecipare tutte le Amministrazioni/Enti/Gestori di beni o servizi pubblici competenti comunque interessati dalle opere proposte.
- La società FABBRI 1905 S.P.A. ha trasmesso, nella persona di Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale – Factory Manager della Società Fabbri 1905 S.p.a., con nota datata 22/11/2018, ad ARPAE, al Comune di Anzola dell'Emilia e ad Hera Spa, documentazione integrativa volontaria costituita da Relazione di Impatto Acustico datata 30/07/2017, ai fini di integrare ed aggiornare l'AUA vigente.
- ARPAE-SAC di Bologna, acquisita la documentazione integrativa volontaria agli atti in data 22/11/2018 al PGB0/2018/27557, con propria nota PGB0/2018/27659 del 23/11/2018, ha preso atto di quanto presentato specificando la necessità di acquisire per la matrice ambientale impatto acustico il parere/nulla osta del Comune di Anzola dell'Emilia attivando, ai fini del presente procedimento ambientale, il Comune di Anzola dell'Emilia-Area Tecnica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 27744 del 29/11/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/11/2018 al PGB0/2018/28132, ha comunicato la necessità di acquisire il supporto tecnico di Arpae Servizio Territoriale per la matrice impatto acustico attivando a tal fine il Distretto Urbano di Arpae.
- Hera Spa, con propria nota Prot.112050 del 06/12/2018 pervenuta agli atti di Arpae Sac di Bologna in data 06/12/2018 al PGB0/2018/28709, parere tecnico favorevole con prescrizioni per la matrice modifica dello scarico S4 in pubblica fognatura.
- ARPAE-SAC di Bologna, con propria nota PGB0/2018/28821 del 07/12/2018 preso atto del supporto tecnico del Distretto Urbano PGB0/2018/28023 del 28/11/2018 per la matrice scarico di acque reflue, ha trasmesso al Comune di Anzola dell'Emilia nell'ambito della CdS in corso, il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni.
- Il Consorzio della Bonifica Renana, con propria nota Prot.13292 del 14/12/2018 pervenuta agli atti di Arpae Sac di Bologna in data 14/12/2018 al PGB0/2018/29351, parere tecnico favorevole con prescrizioni per la matrice modifica dello scarico S4 in dx idraulica di tratto di corpo idrico ricettore caratterizzato da interferenza della pubblica fognatura con Scolo Diversivo Cavanella.

- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 29602 del 18/12/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/12/2018 al PGB0/2018/29570, acquisito parere tecnico sospensivo di Arpae Distretto Urbano in materia di impatto acustico, ha sospeso i termini del procedimento per necessità di acquisire a carico del richiedente documentazione integrativa in materia.
- La società FABBRI 1905 S.P.A. ha trasmesso, nella persona di Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale – Factory Manager della Società Fabbri 1905 S.p.a., con nota datata 15/01/2019 acquisita in atti di Arpae in data 16/01/2019 al PG/2019/6968, ad ARPAE, al Comune di Anzola dell'Emilia e ad Hera Spa, le integrazioni richieste in materia di impatto acustico ed una relazione tecnica relativa ad ulteriori modifiche migliorative del processo di depurazione delle acque reflue e di una modifica non sostanziale del punto di emissione in atmosfera autorizzato E56.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 1482 del 18/01/2019, pervenuta agli atti di ARPAE in data 18/01/2019 al PG/2019/9091, ha comunicato la ricezione delle integrazioni documentali richieste ed il riavvio dei termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 2588 del 01/02/2019, pervenuta agli atti di ARPAE di Bologna in data 01/02/2019 al PGB0/2019/17785, acquisito parere di supporto tecnico non favorevole di Arpae Distretto Urbano in materia di impatto acustico, ha richiesto chiarimenti al Servizio Territoriale di Arpae in merito.
- La società FABBRI 1905 S.P.A. ha trasmesso, nella persona di Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale – Factory Manager della Società Fabbri 1905 S.p.a., con nota datata 04/02/2019 acquisita in atti di Arpae in data 04/02/2019 al PG/2019/18174, ad ARPAE, al Comune di Anzola dell'Emilia e ad Hera Spa, un ulteriore volontario aggiornamento della documentazione di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 3127 del 08/02/2019, pervenuta agli atti di ARPAE in data 08/02/2019 al PG/2019/21481, ricevuta la ulteriore documentazione in materia di impatto acustico sulla quale necessità di valutazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Bologna, ha comunicato l'accoglimento della richiesta della soc.Fabbri 1905 S.p.a. di sospendere i termini per la conclusione del procedimento fino alla data di ricezione del nuova parere di supporto tecnico per la matrice impatto acustico da parte di Arpae Servizio Territoriale.
- Arpae Servizio Territoriale di Bologna con PG/2019/33938 del 01/03/2019, valutata la nuova documentazione di impatto acustico presentata dal richiedente, ha espresso parere favorevole quale supporto tecnico al Comune di Anzola dell'Emilia per la matrice impatto acustico.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot.5839 del 11/03/2019 pervenuta agli atti di ARPAE in data 11/03/2019 al PG/2019/38918, ha trasmesso il nulla osta favorevole condizionato del Comune di Anzola dell'Emilia – Area Tecnica espresso con Prot.5443/2019 del 06/03/2019 per la matrice scarico in pubblica fognatura e per la matrice impatto acustico.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione presentata nel corso del

procedimento amministrativo, acquisiti tutti i pareri/nulla osta dei soggetti competenti coinvolti nel procedimento, acquisito il supporto tecnico interno della Unità Energia ed Emissioni atmosferiche e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare il provvedimento di A.U.A. vigente, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica ed integrazione degli Allegati A e B e a predisporre l'Allegato C quale aggiornamento del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018 del quale il presente atto costituisce modifica, integrazione ed aggiornamento, confermando la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 27/08/2033** ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>4</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 52,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice comunicazione modifica non sostanziale di scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. 12.04.01.08 pari ad € 26,00.
- Allegato B - matrice comunicazione di modifica non sostanziale emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.04.04.02 pari a € 26,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente per il supporto tecnico del Servizio Territoriale di Bologna al Comune di Anzola dell'Emilia - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 15/03/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Stefano Stagni<sup>5</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>4</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>5</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto FABBRI 1905 S.P.A.**  
**attività di lavorazione e conservazione frutta**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R.1053/2003 e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione degli scarichi**

Scarichi nella pubblica fognatura classificati dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018 e) come di seguito riportato:

- **scarico n. 1 di acque meteoriche** in pubblica fognatura di Via Emilia;
- **scarico n.2 di acque meteoriche** in pubblica fognatura di Via Emilia;
- **scarico n.3 di acque meteoriche** in pubblica fognatura di Via Emilia;
- **scarico n.4 di acque reflue industriali** in pubblica fognatura attualmente in tratto a cielo aperto oggetto di intervento di delocalizzazione in tratto tombato più a valle da realizzarsi come da progetto oggetto di SCIA.

**Prescrizioni**

**Per gli scarichi 1, 2 e 3** si applicano le prescrizioni già a suo tempo impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia con parere dell'Area Tecnica - Servizio Ambiente Prot. 2018/0014436 del 12/06/2018, visti anche i pareri, note e verbali in esso richiamate, trasmesso dal SUAP di Anzola dell'Emilia in allegato al Prot.2018/0014472 del 12/06/2018 pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/06/2018 al PGBO/2018/13767.

**Per lo scarico 4** si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia, con parere dell'Area Tecnica-Servizio Ambiente e Verde Urbano Prot. 2019/0005443 del 06/03/2019, visti anche i pareri in esso richiamati di Hera Spa, Arpae e Consorzio della Bonifica Renana, trasmesso dal SUAP di Anzola dell'Emilia in

allegato al Prot.2019/0005839 del 11/03/2019 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 11/03/2019 al PG/2019/38918.

I pareri dell'Area Tecnica-Servizio Ambiente del Comune di Anzola dell'Emilia sopra richiamati sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Resta inteso che ogni modifica apportata agli scarichi autorizzati deve essere preventivamente comunicata ed adeguatamente documentata ai sensi del DPR 59/2013 art.6 a cura del Titolare degli scarichi e dell'Autorizzazione Unica Ambientale

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Documentazione tecnica di riferimento della precedente Autorizzazione Unica Ambientale n.2512/2014 del 01/09/2014 adottata a suo tempo dalla Provincia di Bologna;
- Documentazione tecnica presentata dal richiedente in allegato alla richiesta di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.2512/2014 del 01/09/2014 e successiva relativa documentazione integrativa;
- Verbale della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018 in atti di Arpae al PGB0/2018/0012729 del 31/05/2018;
- Documentazione tecnica presentata in allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale dello scarico S4 con nota del 12/11/2018 in atti di Arpae in data 12/11/2018 al PGB0/2018/26627.
- Documentazione integrativa presentata con nota datata 15/01/2019 in atti di Arpae in data 16/01/2019 al PG/2019/6968 con particolare riferimento a "Relazione tecnica esplicativa delle modifiche impiantistiche migliorative del processo di depurazione"

-----  
Pratica Sinadoc 33495/2018

Documento redatto in data 15/03/2019



## Comune di Anzola dell'Emilia

### Area Tecnica Servizio Ambiente e Verde Urbano

Via Grimandi 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/6502111  
Fax 051/731598  
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM  
[www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)  
PEC: [comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it)

*Allo*

***Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia***

***Sede***

### Aldo Ansaloni

Tel. 051/6502166  
[aldo.ansaloni@comune.anzoladellemilia.bo.it](mailto:aldo.ansaloni@comune.anzoladellemilia.bo.it)

protocollo: 2018/0014436

data: 12/06/2018

***oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi in data 28/05/2018.***

### IL DIRETTORE AREA TECNICA

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 06.06.2017 al prot. n. 12216/2017, "Modifica sostanziale all'AUA rilasciata in data 05/09/2014 prot. n. 18490 – DET. IP 5116/2014 n. 2512/2014 pg. n. 128267 del 01/09/2014";

Vista la richiesta integrazione alla domanda di cui sopra da ARPAE SAC con nota SINADOC n. 20833/2017 in data 02/10/2017 registrata il 04/10/2017 prot. n. 21960 con sospensione del procedimento per chiarimenti e/o integrazioni documentali a carico del richiedente;

Vista la documentazione pervenuta a questo Comune in data 14/12/2017 con prot. n. 27735 e perfezionata in data 18/12/2017 con il prot. n. 27981 da parte di Davalli Francesco quale procuratore della ditta Fabbri 1905 SpA ad integrazione alla richiesta del 06/06/2017, trasmessa ad ARPAE SAC in data 21/12/2017 con P.G. n. 28401/2017;

Vista l'ulteriore documentazione integrativa acquisita in data 14/02/2018 col prot. 3772, attinente esclusivamente agli impianti legati alle nuove emissioni in atmosfera trasmesso ad ARPAE SAC in data 15/02/2018 con P.G. 4002.

Visto che la Ditta è in possesso di AUA P.G. n. 18490 del 05/09/2014 con scadenza in data 05/09/2029;

Visto il parere, prot. n. 114400 del 27/11/2017, di HERA S.P.A., gestore del Servizio Idrico Integrato e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 28/11/2017 prot. n. 26425; *tutte le acque reflue provenienti dall'attività lavorativa (lavaggio impianti, pavimenti, servizi igienici, ecc.) sono convogliate in un impianto di trattamento aziendale di tipo*



*biologico (anaerobico+aerobico) prima dello scarico nello scolo Cavanella (tratto a cielo aperto) nel quale si afferma che:*

- 1) tutte le acque reflue provenienti dall'attività lavorativa (lavaggio impianti, pavimenti, servizi igienici, ecc.) sono convogliate in un impianto di trattamento aziendale di tipo biologico (anaerobico+aerobico) prima dello scarico nello scolo Cavanella (tratto a cielo aperto);*
- 2) da recenti approfondimenti si è accertato che lo scolo in questione è di competenza demaniale e, pertanto, non può essere configurato come pubblica fognatura;*
- 3) tra le ipotesi valutate nell'ambito della redazione del progetto di risanamento di tale scolo, al momento in corso di condivisione con il Comune, è inserita anche quella relativa al tombamento di una parte del tratto a cielo aperto prospiciente all'insediamento produttivo in questione;*
- 4) Hera Spa sulla base di quanto sopra, considerando che la Ditta risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e avendo accertato che questo gestore non è allo stato attuale titolato ad emettere un parere in merito, chiede agli Enti in indirizzo quali: il Comune di Anzola dell'Emilia ed ARPAE – SAC di condividere le modalità per regolarizzare la posizione autorizzativa in questione.*

*Hera Spa sulla base di quanto sopra, considerando che la Ditta risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e avendo accertato che questo gestore non è allo stato attuale titolato ad emettere un parere in merito, chiede agli Enti in indirizzo quali: il Comune di Anzola dell'Emilia ed ARPAE – SAC di condividere le modalità per regolarizzare la posizione autorizzativa in questione.*

*Vista la nota di HERA S.p.A. Direzione Acqua con oggetto "Deroga temporanea ai limiti previsti per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisito al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018, con la quale a seguito di diffida del Comune di Anzola dell'Emilia del 14/11/2017 P.G. 2017/25241 che comporta per la ditta Fabbri 1905 SPA interventi di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione aziendale (digestore), al fine di evitare l'emissione di odori sgradevoli, considerata l'urgenza dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di depurazione della ditta Fabbri 1905 SPA, le caratteristiche quali-quantitative del refluo così prospettate, l'attuale capacità residua del depuratore di Anzola dell'Emilia, sarà possibile l'accettazione nella fognatura pubblica dello scarico proveniente dalla ditta Fabbri SPA senza il necessario trattamento depurativo secondo le seguenti prescrizioni da rispettare tassativamente:*

- le acque reflue industriali dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con deroga per i parametri COD=5.000 mg/l e Solidi Sospesi Totali = 400 mg/l;*
- la portata massima ammissibile dovrà essere non superiore a 300 mc/giorno uniformemente ripartiti;*
- dovrà essere data comunicazione ad HERA dell'inizio delle operazioni con le modalità di cui sopra con preavviso di almeno 48 ore. Tale deroga avrà validità fino al 30 aprile 2018;*



- *in base alle risultanze del monitoraggio effettuato costantemente sull'impianto di depurazione a servizio del Capoluogo, HERA si riserva la facoltà di richiedere la variazione di portata del refluo scaricato e, qualora ritenuto necessaria, l'interruzione dello scarico in qualsiasi momento quando si rilevino criticità idrauliche/processistiche del sistema fognario/depurativo di recapito.*

*Vista la nota prodotta dalla Regione Emilia Romagna " Agglomerato Anzola dell'Emilia \_ Assetto delle reti fognarie in Comune di Anzola dell'Emilia e loro interferenza con lo scolo denominato Diversivo Cavanella" acquisita in data 29/05/2018 col PG. n. 13823 dalla quale si evince che la Regione, con il supporto di ATERSIR, dei Gestori del Servizio Idrico e dei Consorzi di Bonifica ha costituito un tavolo tecnico che ha in corso un'attività di ricognizione di tutte le interferenze tra il reticolo scolante e reti fognarie esistenti, al fine di individuare le opportune soluzioni tecniche utili al superamento di queste interferenze e di giungere all'individuazione di un piano interventi. Qualora nel caso in specie la cui maggior parte del bacino scolante afferente allo scolo risulta essere impermeabilizzata la soluzione ottimale individuata dal tavolo tecnico prevede il superamento dell'interferenza mediante il trasferimento della parte residuale della funzione di scolo ad altro sistema di canalizzazione in modo da separare completamente le acque provenienti dal dilavamento dei terreni agricoli da quelle provenienti dal dilavamento urbano o dagli scarichi di acque reflue domestiche e industriali afferenti al sistema. Tale soluzione è emersa anche dalla riunione svoltasi in data 10 gennaio u.s. presso la sede di ATERSIR dove si è convenuto sulla necessità da parte del Consorzio di Bonifica di verificare la possibilità di trasferire le acque di scolo residuali afferenti al Diversivo Cavanella direttamente al Torrente Ghironda e di procedere al più presto, mediante il Gestore del Servizio Idrico, all'estensione del tratto "intubato" del Diversivo Cavanella nel tratto a monte così come individuato dalla DGR 201/2016.*

*Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/05/2018 ed acquisito in data 06/06/2018 con P.G. n. 13899 in merito alla "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto della società FABBRI 1905 SPA, sito in Comune di Anzola dell'Emilia, in Via Emilia, 82" dal quale si desumono le seguenti conclusioni:*

- a) Il Comune di Anzola afferma che il parere emesso dall'Amministrazione Comunale non aveva l'intento di modificare la classificazione del corpo idrico recettore dello scarico S4 dell'impianto Fabbri 1905 SPA, ma bensì di evidenziare le problematiche ambientali esistenti, connesse alla presenza di tale scarico in tratto a cielo aperto. Quindi sottolinea che il tratto in questione non ha le caratteristiche tecniche idonee per ricevere lo scarico S4 come oggi autorizzato ed occorre procedere alla risoluzione in breve tempo di tale situazione. Prende atto della nota inviata dalla regione Emilia Romagna, consapevole comunque dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore del Servizio Idrico Integrato, ritiene necessario per la continuità dell'impianto della ditta Fabbri 1905 SPA, prescrivere alla ditta la realizzazione dello spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;*
- b) La ditta conferma che è in corso la messa punto di un progetto per portare lo scarico S4 verso la fognatura tombata più a valle rispetto all'attuale punto;*
- c) HERA SPA precisa che nulla osta allo spostamento del punto di scarico, il depuratore esistente deve comunque mantenere la propria capacità depurativa per permettere lo scarico dell'impianto produttivo entro i limiti tabellari di legge per la pubblica fognatura;*



- d) *ARPAE SAC Bologna titolata ad adottare la modifica sostanziale di AUA, resta in attesa della nota del Comune di Anzola dell'Emilia a modifica del parere già reso;*
- e) *Il Consorzio Bonifica Renana precisa che la realizzazione della tubazione e lo spostamento della scarico esistente deve essere comunicato al consorzio e deve essere rispettata la fascia di rispetto dei 10 metri dal canale di competenza del consorzio.*

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ARPAE;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto per quanto sopra illustrato di esprimere parere di competenza per la matrice scarichi: di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni, di acque meteoriche di dilavamento recapitanti in pubblica fognatura e di acque reflue industriali:

per la Ditta: Fabbri 1905 SpA

con sede legale in: Bologna (BO) - Via Emilia Ponente n. 276

fabbricati siti in: Anzola dell'Emilia (BO) Via Emilia n. 82/A

attività svolta: lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciropata e preparati per pasticceria e gelateria;

#### **SI ESPRIME**

**parere favorevole condizionato al rilascio dell'AUA** ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta Fabbri 1905 SpA per i fabbricati posti in Anzola dell'Emilia, Via Emilia, 82/a per la matrice scarichi nei quali si svolge l'attività lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciropata e preparati per pasticceria e gelateria;

**Stabilimento sito in:** Via Emilia, 82/A:

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**

- n.1 Via Emilia
- Tratto compreso fra il nodo 72 e il nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,07 - Y 4.934.212,55;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: acque meteoriche;

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**

- n.2 Via Emilia
- Tratto a monte del nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,07 - Y 4.934.212,55;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: acque meteoriche;

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**

- n.3 Via Emilia
- Tratto a monte del nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,90 - Y 4.934.231,99;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;



- Scarico di tipo: acque meteoriche;
- **Punto di scarico in pubblica fognatura a cielo aperto:**
- n.4 Via Emilia;
- Tratto a monte del nodo 73;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: produttivo;  
condizioni, specifiche del punto di scarico n. 4:
  - a) in attesa dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore SII, non compatibili con la criticità ambientale, è necessario per la continuità di funzionamento dell'impianto Fabbri 1905 SPA che la ditta realizzi lo spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;
  - b) i parametri qualitativi del nuovo punto di scarico provenienti dal Depuratore privato della ditta Fabbri 1905 SPA, dovranno essere equiparati a reflui di scarico dall'art. 107 "Scarichi in reti fognarie" del D. Lgs 152/2006 alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte terza:
    - BOD<sub>5</sub> (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 250;
    - COD (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 500;rispetto alla presente alternativa si concorda con la possibilità di deroga di HERA di cui alla nota Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisita al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018.

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Si esprime inoltre Parere Favorevole per quanto di competenza relativamente alla matrice Emissioni in atmosfera in relazione alla soluzione indicata al fine di ridurre o eliminare gli effetti (odori) legati alle Emissioni in Atmosfera.

Il presente parere favorevole condizionato è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL DIRETTORE  
AREA TECNICA  
(Arch. Aldo Ansaloni)



**Area Tecnica**

Via Grimandi 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051 6502111  
Fax 051 731598  
www.comune.anzoladellemlia.bo.it  
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it cod.  
amm. ANZOLAEM

Spett.le  
**Sportello Unico Attività Produttive ed  
Edilizia**

**Aldo Ansaloni**

Tel. 051/6502166  
aldo.ansaloni@comune.anzoladellemlia.bo.it

**Sede**

---

Pratica numero AUA 6/2017  
Protocollo 2019/0005443  
Data 06/03/2019

**oggetto: NULLA OSTA DI COMPETENZA IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE DI  
MODIFICA NON SOSTANZIALE AD AUA VIGENTE RELATIVAMENTE  
ALLE MATRICI SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA E IMPATTO  
ACUSTICO.**

**IL DIRETTORE dell'AREA TECNICA**

Richiamate:

a) la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, ad AUA pos. 6/2017 prot. 20350 del 27/08/2018, trasmessa dalla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. e pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/11/2018, prot. 26486, ed alla successiva nota trasmessa da ARPAE SAC (prot. 26785 del 15/11/2018) avente ad oggetto "Preso atto comunicazione e pareri e Nulla Osta attesi dai soggetti competenti" - matrice scarico in pubblica fognatura

b) l'integrazione volontaria alla su citata comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, ad AUA pos. 6/2017 prot. 20350 del 27/08/2018, trasmessa dalla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. e pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 23/11/2018, prot. 27367, ed alla nota trasmessa da ARPAE SAC (prot. 27345 del 23/11/2018) avente ad oggetto "Preso atto comunicazione e pareri e Nulla Osta attesi dai soggetti competenti" - matrice Impatto Acustico

per la Ditta: Fabbri 1905 S.p.A., con sede legale in BOLOGNA (BO) VIA EMILIA  
PONENTE n. 276, P.IVA 00281980375  
fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Emilia, 82  
attività svolta: lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati  
per pasticceria e gelateria;

**MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA:**

Considerato che ai fini del rilascio dell'AUA pos. 6/2017 citata in premessa, in data 12/06/2018, prot. 14436, è stato rilasciato, con particolare riferimento al punto di scarico



n. 4 in pubblica fognatura a cielo aperto, parere favorevole alle seguenti condizioni, che qui si riportano integralmente:

*a) in attesa dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore SII, non compatibili con la criticità ambientale, è necessario per la continuità di funzionamento dell'impianto Fabbri 1905 SPA che la ditta realizzi lo spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;*

*b) i parametri qualitativi del nuovo punto di scarico provenienti dal Depuratore privato della ditta Fabbri 1905 SPA, dovranno essere equiparati a reflui di scarico dall'art. 107 "Scarichi in reti fognarie" del D. Lgs 152/2006 alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte terza:*

- *BOD5 (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 250;*
- *COD (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 500;*

*rispetto alla presente alternativa si concorda con la possibilità di deroga di HERA di cui alla nota Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisita al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018.*

Richiamato il parere contrario, prot. 24536 del 18/10/2018, alla concessione di proroga al 31/12/2018 alla deroga temporanea ai limiti per scarico in pubblica fognatura, permanendo la situazione di criticità più volte segnalata, non risultando, a quella data, ancora completati gli interventi necessari affinché il processo depurativo raggiunga la perfetta efficienza, così come lo spostamento del punto di scarico S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;

Preso atto altresì che la comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto è relativa proprio all'intervento di spostamento del punto di scarico S4 in osservanza alla prescrizione all'AUA pos. 6/2017 vigente, come sopra integralmente riportata;

Visto il parere, prot. n. 112050 del 06/12/2018 di HERA S.p.A. gestore della rete fognaria e del depuratore e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 07/12/2018 prot. n. 28563, favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sotto riportate e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- prima della realizzazione dei lavori occorre trasmettere ad Hera, al fine di effettuare opportuna valutazione tecnica, il progetto di dettaglio esecutivo relativo al punto di allaccio alla pubblica fognatura;
- nell'assetto definitivo la nuova rete fognaria industriale Fabbri afferente alla pubblica fognatura dovrà prevedere:
  - nr 1 misuratore di portata del refluo sulla linea di scarico che preveda un segnale di misura acquisibile da una periferica di telecontrollo, da posizionarsi nei pressi del misuratore di portata, con trasmissione in modalità continua dei dati al sistema centrale di Hera S.p.A.; la periferica sarà fornita da Hera S.p.A. mentre la disponibilità del segnale di misura e l'alimentazione elettrica saranno a cura del titolare dello scarico;
  - il pozzetto di campionamento delle acque di processo dovrà prevedere l'installazione di un campionatore automatico refrigerato autosvuotante a cura del titolare dello scarico.

Visto il parere, prot. PGBO 28821/2018 del 07/12/2018 di ARPAE SAC di Bologna e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 28742 del 10/12/2018, favorevole alla realizzazione delle opere condizionato alla realizzazione di un pozzetto di campionamento che sia conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio



1975 ed abbia le caratteristiche di localizzazione ed accessibilità e sicurezza idonee anche al prelievo dell'acqua per caduta.

Preso atto che il su richiamato parere espresso da ARPAE SAC di Bologna è conseguente all'acquisizione del supporto tecnico – ambientale di ARPAE Distretto Urbano nonché del parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da HERA S.p.A. come prima riportato.

Visto altresì il parere, prot. 13292 del 14/12/2018 del Consorzio della Bonifica Renana in qualità di autorità idraulica competente sul reticolo idraulico al quale appartiene lo Scolo Diversivo Cavanella e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 29320 del 14/12/2018, favorevole allo spostamento del punto di scarico S4 a condizione che:

- venga presentata richiesta di concessione per la realizzazione della condotta ricadente entro la fascia di 10 metri dal ciglio del canale;
- la richiesta sia corredata da allegati di dettaglio, sia per quanto riguarda il punto di scarico sia per le distanze della condotta dal ciglio del canale per tutto il suo sviluppo della condotta stessa;
- in corrispondenza del troppo pieno venga installata strumentazione idonea al fine di segnalare l'attivazione del troppo pieno, da concordare con il Consorzio al momento della presentazione della richiesta di cui sopra.

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Vista la D.G.R. n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

### **MATRICE IMPATTO ACUSTICO**

Vista la relazione tecnica ARPAE (rif. SINADOC 35810/18 (acustica)) pervenuta al Protocollo comunale col n. 5112 in data 02/03/2019, la quale condivide la Valutazione previsionale di impatto acustico del febbraio 2019 redatta da ing. Roberto Piva, come tecnico competente in acustica ambientale dello Studio Safety Ecotechnic, dalla quale è emerso che:

- l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale ed è contornata da aree di classe IV ed aree di classe III
- per effettuare la valutazione di impatto acustico previsionale sono state identificate ed elencate le principali sorgenti sonore, puntuali, areali e lineari, risultando altresì inserito anche il contributo del nuovo impianto di aspirazione e trattamento dell'aria del depuratore di prossima installazione
- sono stati individuati 5 ricettori sensibili, sui quali è stato calcolato in facciata il rumore immesso
- la mappatura acustica mostra un sostanziale rispetto dei limiti di zona e del limite differenziale, ad eccezione del recettore R5 situato nei pressi della via Emilia e influenzato quindi dal traffico veicolare
- il contributo al rumore ambientale del nuovo impianto di deodorizzazione determina un piccolo incremento del livello sonoro in facciata, soprattutto per gli uffici posti frontalmente al nuovo impianto, con valori che comunque risultano inferiori ai limiti di applicabilità del criterio differenziale.



Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Visto la Legge 447/95;

Visto D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997

Visto il DGR n. 673/2004;

Visto il D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

## ESPRIME

### **1) in merito alla matrice scarico in pubblica fognatura:**

**nulla osta di competenza condizionato** ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n. 82 in merito a modifica non sostanziale (matrice di scarico in pubblica fognatura) per l'attività di lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

**Stabilimento sito in:** Via Emilia n. 82

**Punti di scarico in pubblica fognatura:** S4 Via Emilia;

**Tratto:** compreso tra il nodo 72 e il nodo 73;

**Coordinate Gauss Boaga** X 1.674.807,11 – Y 4.934.614,50

**Tronco:** 1

**Scarico di tipo:** produttivo

**Scarico finale:** depuratore del Capoluogo

con le seguenti prescrizioni riportate, per esteso, in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- espresse da HERA S.p.A. nel proprio parere tecnico favorevole condizionato prot. 112050 in data 06/12/2018, pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 07/12/2018 prot. n. 28563,

- espresse da ARPAE SAC di Bologna nel proprio parere favorevole condizionato prot. PGBO 28821/2018 del 07/12/2018 e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 28742 del 10/12/2018,

- espresse dal Consorzio della Bonifica Renana nel proprio parere favorevole condizionato prot. 13292 del 14/12/2018 e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 29320 del 14/12/2018.

Il presente parere, unitamente ai parere rilasciati dagli enti competenti ed espressamente richiamati in premessa, è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra (in termini di caratteristiche qualitative e quantitative), al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

### **2) in merito alla matrice impatto acustico:**

**parere di competenza favorevole** ai sensi del quadro normativo vigente, per quanto sopra esposto, alla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n. 82 in merito a aggiornamento di AUA vigente per inserimento matrice acustica per l'attività di



lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria in merito alla matrice acustica per gli immobili individuati nella richiesta di cui sopra.

Il presente parere, unitamente al parere rilasciato dall'ente competente ed espressamente richiamato in premessa, è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL DIRETTORE  
AREA TECNICA  
(arch. Aldo Ansaloni)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Leg.vo 82/2005)

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto FABBRI 1905 S.P.A.**  
**attività di lavorazione e conservazione frutta**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e conservazione di frutta ed ortaggi svolta dalla società FABBRI 1905 Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n° 82/a secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società FABBRI 1905 Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E32**

**PROVENIENZA: REPARTO AMARENA – CUOCITORI E RICAMBIO ARIA**

Portata massima .....	9000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	5 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

Impianto di abbattimento: colonna ad umido con corpi di riempimento

Dovrà essere installata un'adeguata strumentazione per il controllo in continuo del corretto funzionamento dell'impianto di abbattimento al fine di evitare ogni emissione di sostanze odorogene.

---

---

EMISSIONE E47

PROVENIENZA: REP. AMARENA–SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima .....	800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	14 m
Durata massima .....	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

---

---

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: REPARTO SCIROPPI – POLMONE TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima .....	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

---

EMISSIONE E49

PROVENIENZA: TOSTATURA: FORNO 2

Portata massima .....	1900 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	7 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org totale).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

di cui Aldeidi totali .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone e post combustione termica

#### EMISSIONE E49Bis

PROVENIENZA: TOSTATURA - RAFFREDDATORE SPELLICOLATORE TOSTATORE 2

Portata massima .....	4600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	7 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi totali .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

#### EMISSIONE E50

PROVENIENZA: PRODUZIONE POLVERI: ASPIRAZIONE AMBIENTE

Portata massima .....	2400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH<sub>2</sub>O.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

#### EMISSIONE E51

PROVENIENZA: PRODUZIONE SCIROPPI: SILO STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	1 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH<sub>2</sub>O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

#### EMISSIONE E52

PROVENIENZA: PRODUZIONE SCIROPPI: TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima .....	800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH<sub>2</sub>O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

#### EMISSIONI E53 – E54

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

PROVENIENZA: PROD. CREMOLATI E POLVERI - STOCCAGGIO SILOS ZUCCHERO

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH<sub>2</sub>O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONE E55

PROVENIENZA: SILOS ZUCCHERI

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	15 m
Durata massima .....	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONE E56

PROVENIENZA: ESSICCATORE A VAPORE

Portata massima .....	4000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	6 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

---

### EMISSIONI E17A – E17B – E17C - E17D

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA – CALDAIA A METANO - 2.09 MW CIASCUNA

Portata massima ..... 2000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 11 m  
Durata massima ..... 8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... (\*) 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 150 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) ..... (\*) 35 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(\*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano.

---

### EMISSIONE E25

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA – CALDAIA A METANO (0.893 MW)

Portata massima ..... 650 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 24 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... (\*) 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 150 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) ..... (\*) 35 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(\*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E25.

---

---

#### EMISSIONE E57

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO LOCALE DEPURATORE (0.4 MW)

Portata massima .....	650 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	(*) 5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	(*)35 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(\*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E57.

---

---

#### EMISSIONE E59

PROVENIENZA: TRATTAMENTO ARIA DEPURATORE

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	7,50 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido solfidrico .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------	----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Ammoniaca ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: scrubber a torre - biofiltro chiuso

---

EMISSIONI E7 – 23 – 35 – 36 – 37

PROVENIENZA: RICAMBI ARIA

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: REP. CREMOLATI–IMPIANTO COTTURA E CONCENTRAZIONE

EMISSIONI E45 – E46

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI E CREMOLATI – SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

EMISSIONE E58

PROVENIENZA: TORCIA DEPURATORE

Non sono fissati limiti di sostanza inquinante in emissione

---

EMISSIONI: E1 – E2

PROVENIENZA: CUCINA

EMISSIONE E9A - 9B – 9C – 9D - 10A – 10B – 10C - 15

PROVENIENZA: LABORATORIO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 Dlgs 152/006 in quanto ricadono nella categoria elencata nella parte I dell'allegato IV alla parte quinta del DLgs 152/2006

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo EPA-TO11 A; NIOSH 2016 per la determinazione delle aldeidi;
- Metodo UNICHIM 632:1984 per la determinazione dell'ammoniaca;
- US EPA Method 15; US EPA Method 15A; US EPA Method 16; US EPA Method 16A; US EPA Method 16B; UNICHIM 634:1984; DPR 322 del 15.04.1971 appendice 8; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche ecc...) per la determinazione del solfuro di idrogeno;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio dei punti di emissione E56, E59 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/05/2019 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. Per il punto di emissione E59 (trattamento aria depuratore) il gestore di impianto dovrà monitorare mensilmente, ed annotare su apposito registro interno, alcuni parametri di esercizio, indicativi di un buon funzionamento dell'impianto di abbattimento, da considerare come "parametri conoscitivi", per i quali sono raccomandati i seguenti valori di riferimento:

<b>Parametri di esercizio</b>	<b>Valori di riferimento</b>
Umidità letto filtrante	40 – 50 % grH <sub>2</sub> O/gr inerte
Temperatura di esercizio	< 40 °C
Acidità del letto filtrante (pH)	4 – 8.5 unità di pH
Perdite di carico	0,1 – 0,15 Kpa

- Lo scrubber dovrà essere dotato, quale apparecchio di controllo, di indicatore e interruttore di minimo livello e rotametro per la misura della portata del fluido liquido.
- Dovrà essere prevista una sonda per il controllo dell'umidità posizionata in modo opportuno all'interno del materiale filtrante
- Il sistema dovrà essere dotato di apparecchiatura per il controllo della pressione differenziale del letto filtrante per la verifica del grado di intasamento del materiale di riempimento.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- Dovrà essere previsto il controllo del pH delle acque del sistema di pre-umidificazione, se esistente e/o il controllo del pH del percolato del biofiltro
5. Entro 12 mesi dal rilascio del presente atto la società FABBRI 1905 Spa dovrà presentare, al Comune di Anzola dell'Emilia ed ad Arpae, uno studio dell'impatto olfattivo, ai ricettori sensibili più esposti, da confrontare con i criteri di accettabilità, in particolare dovrà essere individuato mediante un modello di dispersione, combinando le portate di odore (ouE/s) emesse a camino e la micrometeorologia dell'area, il valore di concentrazione di odore espressa come ouE/Nm<sup>3</sup> misurato a camino e tale da garantire un impatto olfattivo accettabile presso i ricettori sensibili più esposti.
  6. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
  7. La società FABBRI 1905 Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E32, E47, E48, E49, E49 bis, E56, E59 e per i punti di emissione E17A, E17B, E17C, E17D, per il solo ossidi di azoto.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. E firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo. E' fatto obbligo della conservazione dei certificati di analisi.
  8. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta FABBRI 1905 Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
  9. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

-----  
Pratica Sinadoc 33495/2018

Documento redatto in data 15/03/2019

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto FABBRI 1905 S.P.A.**  
**attività di lavorazione e conservazione frutta**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

**Esiti della valutazione**

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Fabbri 1905 Spa ai sensi della L.477 del 26 ottobre 1995 .

Visto il parere favorevole del Comune di Anzola dell'Emilia Area Tecnica Prot.2019/0005443 del 06/03/2019 (vedi documento già riportato nell'Allegato A del presente provvedimento di AUA in particolare per quanto indicato per la Matrice Impatto Acustico) espresso in seguito al contributo tecnico favorevole di Arpae Servizio Territoriale di Bologna – Distretto Urbano PG/2019/33938 del 01/03/2019 .

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione del presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della **“Valutazione di impatto acustico dello stabilimento di via Emilia 82, Anzola dell'Emilia BO” datata gennaio 2019** e dalla relativa **“Integrazione alla valutazione di impatto acustico 2019” datata febbraio 2019**. Documenti redatti e sottoscritti da ing.Roberto Piva, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Fabbri 1905 Spa relativamente all'impianto in oggetto.

**Prescrizioni**

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione di riferimento del presente provvedimento di aggiornamento dell'AUA vigente, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Pratica Sinadoc 33495/2018

Documento redatto in data 15/03/2019

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**